

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

La programmazione dell'Attività Alternativa all' Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368/85 - C.M. n° 129/86 - C.M. 130/86 - C.M. n° 316/87 - C.M. n° 9/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 - D.Lgs. n° 62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

1. non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

In particolare, le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte *"all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"* (C.M. 129) e *"all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile"* (C.M. 130).

La nostra scuola, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, ha scelto di programmare, inserendole nel PTOF, *"attività didattiche e formative, con particolare attenzione verso l'intercultura, l'integrazione, l'educazione alle emozioni e alla convivenza civile"* e ha elaborato un percorso educativo rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria finalizzato a:

- ✓ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- ✓ favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- ✓ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- ✓ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;

- ✓ favorire forme di cooperazione e di solidarietà;
- ✓ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

CLASSI PRIME

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI/ATTIVITA'
1. Ha coscienza della propria identità fisica ed emozionale.	1.1 Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.	Il sé fisico e affettivo.	- Avere percezione del sé fisico e affettivo.	- Chi sono? Uno o tanti me stesso? - Emozioni e sentimenti. - Io e gli altri.
2. Interagisce in modo costruttivo con gli altri	2.1 Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. 2.2 Riconoscere valori come la cooperazione, l'impegno e la solidarietà.	La relazione con gli altri.	- Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri. - Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e il punto di vista degli altri.	-Lecture di fiabe e racconti, visione di filmati; -drammatizzazioni; -discussioni e riflessioni guidate sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; - rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi.

CLASSI SECONDE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI/ATTIVITA'
1. Ha consapevolezza di sé stesso in rapporto agli altri e alla realtà circostante.	1.1 Riconoscere la propria e l'altrui identità con particolare riferimento al contesto linguistico e culturale. 1.2 Riflettere sui problemi della quotidianità in relazione agli altri.	Dal micro al macrocosmo: la conoscenza di sé, la relazione con gli altri e con il mondo circostante.	-Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri e con l'ambiente.	-Stare bene con gli altri per stare bene nel mondo; -Siamo tutti uguali proprio perché diversi e tutti abbiamo diritti e doveri che devono essere rispettati.
2. Riconosce i diritti e i doveri fondamentali della persona.	2.1 Acquisire il concetto di "diritto" e conoscere i diritti fondamentali dei bambini. 2.2 Comprendere come l'esercizio dei propri diritti e della propria libertà debba avvenire sempre nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti altrui (il dovere di rispettare i diritti degli altri).	Diritti e doveri per una convivenza civile e democratica.	- Rispettare i propri diritti e doveri. -Rispettare i diritti degli altri.	Letture e conversazioni guidate; drammatizzazioni; rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi.

CLASSI TERZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>1. Sviluppa una coscienza critica aperta all'accettazione, alla conoscenza e all'accoglienza dell'altro nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza.</p>	<p>1.1 Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé," per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p>	<p>I principi di libertà e uguaglianza.</p>	<p>- Assumere atteggiamenti di accettazione e rispetto del "diverso" da sé (differenza di genere, razza, cultura, etc) - Apprezzare i valori e le tradizioni di culture diverse dalla propria, individuando somiglianze e differenze, affinità e relazioni.</p>	<p>-Stare bene con gli altri per stare bene nel mondo; -Siamo tutti uguali proprio perché diversi. - Il rispetto di sé stessi, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate. Lettura di testi di vario genere: fiabe, racconti, miti, leggende, poesie, filastrocche. Ascolto di brani musicali. Visione di filmati. Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi.</p>
<p>2 Comprende il concetto di cittadinanza attiva.</p>	<p>2.1 Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo. 2.2 Sviluppare comportamenti</p>	<p>I valori sociali. Il significato di legalità. I comportamenti ecologici.</p>	<p>- Essere attento a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.</p>	<p></p>

	responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”.		- Essere sensibile in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio.	
--	---	--	---	--

CLASSI QUARTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI/ATTIVITA'
1. Comprende il significato di empatia tra coetanei e rispetto agli adulti di riferimento.	1.1 Riconoscere ed esprimere le emozioni, in particolare l'empatia, la capacità di mettersi nei panni degli altri.	Il significato di empatia.	<ul style="list-style-type: none"> - Essere capace di indicare, utilizzando un termine adeguato, il proprio vissuto emotivo. - Essere capace di controllare gli impulsi emotivi in modo che siano appropriati alle circostanze, senza reprimerli, senza entrare in conflitto con essi 	<ul style="list-style-type: none"> - Le emozioni personali. - Il controllo delle emozioni. - Il riconoscimento delle emozioni altrui. - Il lavoro di gruppo. <p>Conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate. Lettura di testi di vario genere: fiabe, racconti, miti, leggende, poesie, filastrocche. Ascolto di brani musicali.</p>

			e senza neppure farsene travolgere. -Essere capace di percepire e comprendere le emozioni altrui.	Visione di filmati. Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi.
2. Capisce l'importanza della cooperazione.	2.1 Sviluppare la capacità di dialogo e di confronto. 2.2 Partecipare al lavoro di gruppo apportando il proprio contributo personale. 2.3 Acquisire sempre maggiore consapevolezza della propria e altrui identità personale, culturale, religiosa, etc	Il significato della cooperazione.	-Sa ascoltare e dialogare costruttivamente con gli altri. -Sa confrontarsi con persone aventi identità differenti dalla propria.	

CLASSI QUINTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI/ATTIVITA'
1. È in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e le loro finalità: la convivenza civile e democratica.	1.1 Riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini. 1.2 Individuare, a partire dalla propria esperienza, il	Conoscere i documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti	Essere in grado di utilizzare un comportamento conforme alle regole della	I concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. I concetti di regola, norma, legge.

	<p>significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>1.3 Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.</p>	<p>e doveri di ogni individuo.</p>	<p>convivenza civile e democratica.</p>	<p>Il significato della tolleranza, della lealtà e del rispetto. L'integrazione.</p> <p>Conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate. Lettura e analisi di testi. Visione di filmati. Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. Produzione di contenuti personali.</p>
<p>2. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera culturale, razziale, ideologica e religiosa.</p>	<p>2.1 Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>2.2 Comprendere che la conoscenza di culture diverse dalla propria è arricchente.</p>		<p>Essere in grado di vivere serenamente con gli altri accettando le diversità.</p>	

***Contenuti e Attività**

Le insegnanti indicheranno sul registro di classe i contenuti e le attività scegliendoli tra quelli proposti e/o integrandoli in itinere con altri.

METODOLOGIA

Si presterà particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale, per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, saranno valorizzati:

- il dialogo, la riflessione e il confronto;
- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;
- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

VERIFICA

Ogni insegnante verificherà e valuterà in itinere i progressi dei bambini sia dal punto di vista cognitivo, sia dal punto di vista relazionale. Non si tratterà di prove rigidamente strutturate, ma di attività di rielaborazione o approfondimento di esperienze direttamente vissute dall'alunno e di attente e sistematiche osservazioni dell'insegnante.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. n°.62, art.2, comma 7).

GIUDIZIO	CRITERIO
SUFFICIENTE	Conosce i tratti essenziali dei contenuti trattati. Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica. È disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.
BUONO	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente e in maniera pertinente. È disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.
DISTINTO	Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà e motivazione. Rielabora i contenuti in modo critico e personale. È disponibile al confronto e al dialogo.

	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.
OTTIMO	Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti. Partecipa in modo attivo e propositivo a tutte le attività, dimostrando interesse e impegno. È organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. È propositivo nel dialogo educativo. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.